

OGGETTO: DISCIPLINA PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI: MODIFICA ART. 5 E SOSTITUZIONE ART. 7.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità - in data 25.11.2002 - Protocollo di Settore n. 7755 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1) di sostituire nell'art. 5 "Durata dell'assegnazione" della "Disciplina per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani" la dicitura "L'assegnazione ha la durata di tre anni" con "L'assegnazione ha la durata di sei anni" e la dicitura "L'assegnatario può chiedere mediante domanda scritta indirizzata al Settore Ambiente il rinnovo della concessione per altri tre anni" con "L'assegnatario può chiedere mediante domanda scritta indirizzata al Settore Infrastrutture a rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità il rinnovo della concessione per altri sei anni";

2) di sostituire integralmente il testo dell'art. 7 "Canone di concessione" della Disciplina citata con il seguente: "Il canone di concessione viene stabilito in € 180 per i sei anni di assegnazione. L'importo forfetario riguardante il consumo idrico viene stabilito in € 21 per i sei anni di assegnazione. La cifra complessiva che l'assegnatario dovrà versare alla Tesoreria Comunale è, pertanto, di € 201."

3) di approvare la restituzione del deposito cauzionale agli assegnatari che lo hanno versato in occasione del rinnovo della convenzione alla sua scadenza;

4) di dare atto che l'impegno di spesa per la restituzione dei depositi cauzionali è stato assunto già al momento del versamento della cauzione al Tit.VI Cap. 3380 (reg. 2002/3545);

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

Con delibera di G.C. n. 34 del 18/01/1999 venne approvata la Disciplina in oggetto che definisce i criteri di assegnazione e le modalità di gestione degli orti urbani, oltreché la durata e l'ammontare del canone della concessione.

L'importo di tale canone è stato stabilito in € 77,47 per tre anni. Ad ogni assegnatario è stato inoltre richiesto il versamento di un deposito cauzionale di € 258,23 a garanzia della buona conservazione dell'appezzamento ricevuto e delle strutture esistenti. Gli introiti derivanti dal canone vengono destinati alla piccola manutenzione delle parti comuni delle aree ad orti.

Non sono stati successivamente deliberati adeguamenti degli importi di cui sopra.

Si ritiene pertanto necessario aggiornare l'importo del canone portandolo a € 30 l'anno e addebitare ad ogni assegnatario la cifra forfetaria annuale di € 3,50 per il consumo idrico a scopo irriguo.

Si considera inoltre opportuno abolire il deposito cauzionale, spesso troppo oneroso per gli assegnatari che sono in gran parte pensionati, restituendolo con il rinnovo delle convenzioni e portare la durata dell'assegnazione ad anni sei, invece dei tre attuali, in modo da garantire agli assegnatari una maggiore continuità di utilizzo.

Si propone pertanto.

1. Di sostituire nell'art. 5 "Durata dell'assegnazione" della "Disciplina per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani" la dicitura "L'assegnazione ha la durata di tre anni" con "L'assegnazione ha la durata di **sei** anni" e la dicitura "L'assegnatario può chiedere mediante domanda scritta indirizzata al Settore Ambiente il rinnovo della concessione per altri tre anni" con "L'assegnatario può chiedere mediante domanda scritta indirizzata al Settore **Infrastrutture a rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità** il rinnovo della concessione per altri **sei** anni".
2. Di sostituire integralmente il testo dell'art. 7 "Canone di concessione" della Disciplina citata con il seguente: **"Il canone di concessione viene stabilito in € 180 per i sei anni di assegnazione. L'importo forfetario riguardante il consumo idrico viene stabilito in € 21 per i sei anni di assegnazione. La cifra complessiva che l'assegnatario dovrà versare alla Tesoreria Comunale è, pertanto, di € 201."**
3. Di approvare la restituzione del deposito cauzionale agli assegnatari che lo hanno versato in occasione del rinnovo della convenzione alla sua scadenza.

Distinti saluti

Sesto S.G., lì 25/11/02

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. C.N. Casati)